

Salute, cavane per taxi al posto del pontile Actv

VENEZIA. Gli approdi per taxi e gondole al posto del pontile. Sono cominciati ieri mattina i lavori per attrezzare davanti alla scalinata della Salute le nuove cavane per motoscafi e gondole. Lo spazio utilizzato è quello dove sorgeva fino a qualche mese fa la fermata della linea 1 Actv. Ancora «cavane», dunque, per ospitare i sempre più numerosi taxi in circolazione.

Anche se azienda e Actv parlano di una soluzione «provvisoria». «Ci stanno prendendo in giro», sbotta Pietro Bortoluzzi, capogruppo di An in Quartiere 2, «se ne sono fatti un baffo delle firme dei cittadini e delle richieste del Quartiere. Altro che il pontile dov'era e com'era. Qui si continuano a prendere in giro i residenti a vantaggio delle categorie economiche.

Un problema molto sentito, quello dei pontili per gli abitanti della zona di San Vio e della Salute. La protesta era arrivata anche per ripristinare l'approdo ai Gesuati, per servire meglio l'intera area di Dorsduro est. «Invece», accusa Bortoluzzi, «si è preferito dare spazio ai taxi».

Un altro problema che rischia di esplodere, visto l'aumento dei mezzi circolanti in Canal Grande, per l'aumento delle licenze comunali (in totale sono 253) e le concessioni rilasciate dai comuni limitrofi. Il traffico aumenta, e in questi giorni vengono segnalati «ingorghi» soprattutto la mattina nei canali anche minori, per la chiusura del rio dell'Anconeta e la deviazione di barconi e motoscafi nei piccoli rii limitrofi. «Una situazione», accusa Bortoluzzi, «che il commissario al moto ondoso non ha ancora affrontato». (a.v.)